

INSIEME PER STUPIRE

di **Alberto Lupetti** - foto di **Corrado Bonomo**

Impianto Hi-Fi e Home Theater non possono convivere insieme, pena il compromesso sul piano delle prestazioni? Di Prinzio dimostra il contrario e lo fa addirittura con componenti di stampo esoterico. Il risultato è di assoluta eccellenza



Hi-Fi Di Prinzio
Via Benedetto Croce, 437
66013 Chieti Scalo (CH)
Tel. 0871/562198
www.hifidiprinzio.it
Persona di riferimento:
Sig. Mino Di Prinzio



IL SISTEMA IN PILLOLE

LE FUNZIONALITÀ RICHIESTE ALL'INSTALLATORE

Molto semplicemente, il committente ha richiesto il massimo in termini di prestazioni, con una resa emozionante abbinata a un'elevata versatilità in tema di sorgenti, disponibili sia nell'area home theater sia nei flat-display presenti nei vari ambienti.

TEMPI DI LAVORAZIONE:

Progettazione: 20 giorni

Realizzazione: 15 giorni

COSTI DELL'INSTALLAZIONE

Di difficile definizione, i soli componenti superano i 350.000 euro



I diffusori principali sono realizzati da Di Prinzio con componenti Pioneer professionali. Servono sia la parte home theater sia quella audio hi-end. I subwoofer, invece, sono distinti: Velodyne per il primo, JMLab per il secondo. Notare, per quanto riguarda il cinema in casa, il canale centrale Klipsch e lo schermo fisso Meler.

Non è azzardato dire che il sistema di queste pagine è il più ricco e affascinante che ci sia mai capitato di analizzare. Sulle prime può trarre in inganno perché non tradisce subito la sua reale natura, invece, entrando nei dettagli, ci si accorge che rappresenta quasi un record per formati presenti e per prestazioni, soprattutto audio. Il proprietario d'altronde, è un vero appassionato di musica, di film e di nuove tecnologie. Un simpatico aneddoto ci aiuta a capire meglio il suo grande interesse e la sua fine competenza. A fine anni '70, Hi-Fi Di Prinzio era anche e soprattutto un punto vendita di dischi. Per riuscire al meglio a mantenersi costantemente aggiornato sulle rapide evoluzioni del mercato discografico, il negozio aveva all'epoca coinvolto alcuni giovani che con piacere collaboravano alla scelta dei dischi e offrivano consulenza musicale. Ebbene, uno di quei ragazzi esperti di musica era proprio il proprietario dell'appartamento che, iniziata una brillante carriera di dirigente, è passato dall'altra parte della barricata ed è diventato un fedelissimo cliente di Hi-Fi Di Prinzio.

"EMOZIONATEMI!"

Negli anni, il proprietario di casa ha sempre avuto un impianto hi-fi che è costantemente cresciuto e mi-





Il tavolino Solidsteel con le elettroniche home theater. La scelta della sorgente è ampia e modernissima, fino al Blu-ray e al media-player. Il sintoamppli Denon è utilizzato come pre-processore. A destra, uno dei diffusori surround e l'incredibile sistema audio hi-end.

gliorato, raggiungendo l'assoluta eccellenza grazie a un confronto costante con Di Prinzio. Il risultato attuale è sotto i nostri occhi, con uno degli impianti hi-fi esoterici in assoluto più raffinati fra quelli fin qui incontrati. Le soluzioni adottate, infatti, sono di elevatissimo valore, come dimostrato dal sofisticato giradischi, dai particolari diffusori ad alta dinamica, dal pilotaggio in multiamplicazione attiva degli stessi, dagli incredibili finali di potenza e preamplificatore, tutti in Classe A a valvole. Si tratta di unità della svizzera Nagra, alla quale si affianca una coppia di mono della giapponese Audio Note/Kondo. Si tratta, nella fattispecie, di amplificatori veramente rari, visto il livello costruttivo estremo e il prezzo di conseguenza: circa 250.000 euro la coppia!

Il recente cambio di abitazione ha portato il nostro appassionato a confrontarsi con nuove realtà, prima fra tutte il cinema. Inoltre, la diffusione dei moderni formati digitali audio e video, nonché la semplice fruizione della TV nella nuova abitazione, hanno reso necessaria una rivisitazione dell'impianto e posto il proprietario di fronte a una scelta: realizzare un secondo sistema audio/video o integrare quello hi-fi? Solitamente, una configurazione che sia allo stesso tempo Hi-Fi e HT penalizza le prestazioni di entrambi e, in questo caso, vista l'impostazione della parte au-

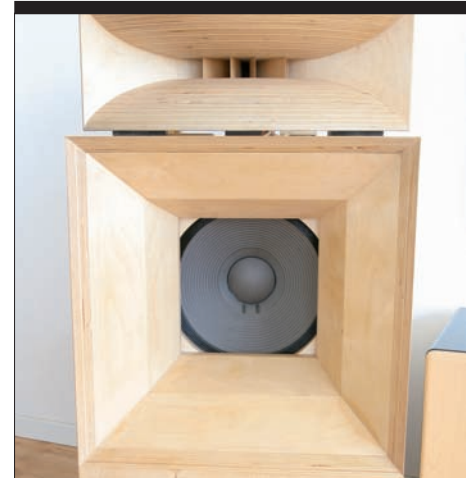


diophile, si rischiava veramente il disastro. E qui scende in campo Di Prinzio con una soluzione veramente innovativa, che contempla entrambe le strade possibili: la progettazione di un sistema che prevede due impianti separati che dialogano tra loro. La scelta inusuale è stata secondo Mino Di Prinzio l'unica possibile per soddisfare la semplice ma impegnativa richiesta del committente: "emozionatemi!".

HOME THEATER D'ECCEZIONE

Nella nuova abitazione, un suggestivo loft milanese che fa tanto New York, lo spazio living è stato trasformato in area intrattenimento. Qui, infatti, è stato ricavato l'angolo Hi-Fi e cinema in casa, con tutte le elettroniche posizionate su tavolini specializzati (So-

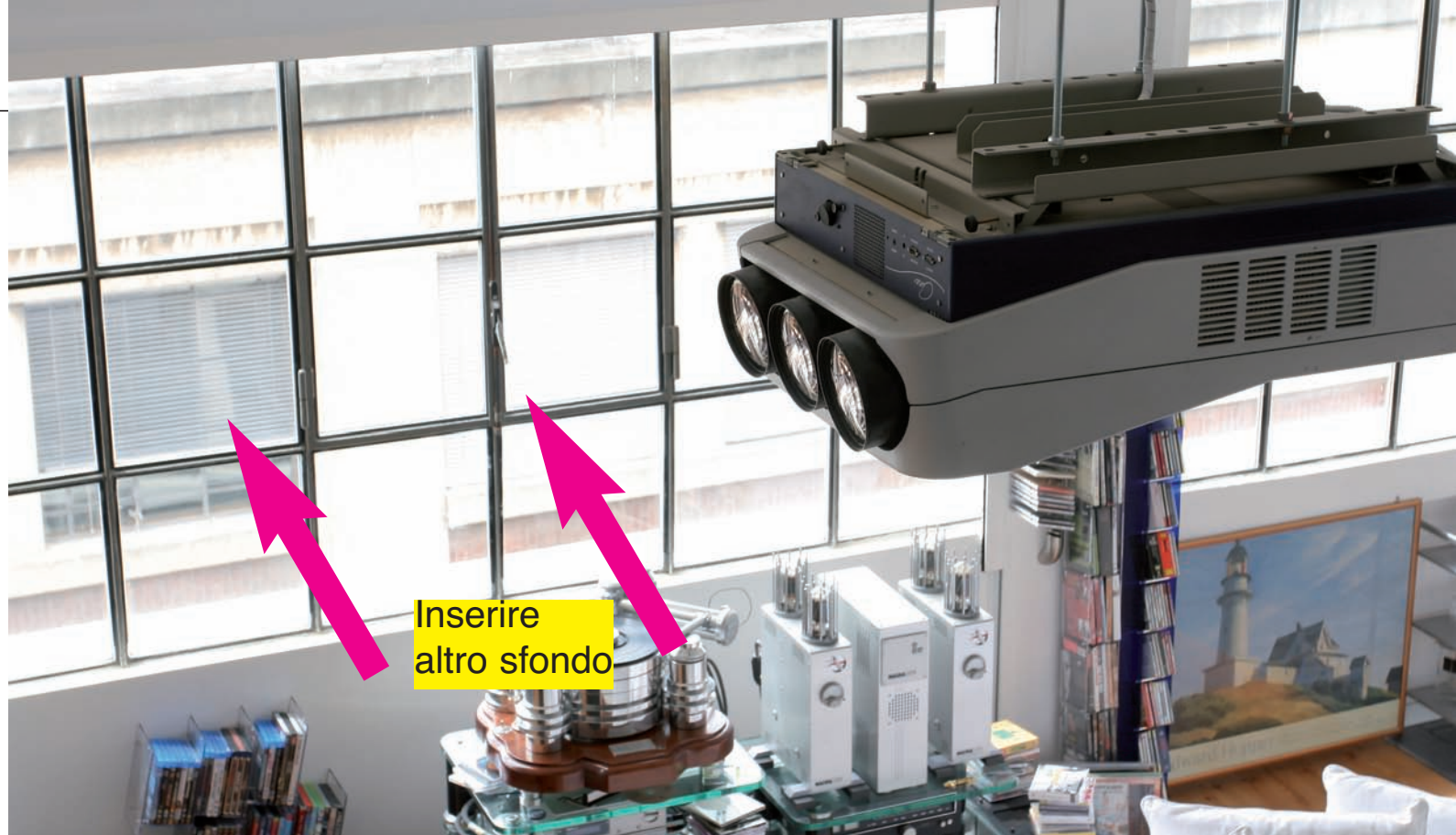
IN DETTAGLIO



TAD BY DI PRINZIO

Diffusori di riferimento sviluppati dallo stesso centro abruzzese per ottenere le migliori prestazioni audiophile. Si tratta di un disegno da pavimento a 3 vie ad alta efficienza che impiega componenti TAD, il marchio di indirizzo professionale di Pioneer. Il woofer è un 15" caricato Tatrix, il midrange un driver da 2" con tromba e il tweeter un'unità a compressione con diaframma in berillio caricato a tromba. Sono speaker pensati per il pilotaggio in multiamplicazione attiva.





Il proiettore Barco Cine 8 abbinato al processore video Crystallo garantisce una qualità d'immagine superlativa. L'installazione a vista in sospensione è stata una precisa richiesta del committente. Sullo sfondo si vede lo strepitoso impianto audio che ha la propria punta di diamante nella coppia di finali a valvole Audio Note/Kondo, dal costo pazzesco.

Il suggestivo loft è pieno di software audio e video, a ulteriore testimonianza della passione del proprietario.

Il sistema ha visto coinvolto l'intero staff di Di Prinzio, con Luciano Di Penta per la parte video, Daniele Fianza per l'home theater, Nicola Lavore per l'audio esoterico, Aldo Serano per il software dei telecomandi, Andrea Anconitani e Massimo Coletti per l'installazione, tutti supervisionati costantemente dallo stesso Mino Di Prinzio. È uno di quei rari casi in cui il progetto ha richiesto più tempo della realizzazione, sia perché l'impianto si trova concentrato in una sola zona dell'abitazione, sia per via della particolare configurazione mista di cui abbiamo accennato. In dettaglio, l'impianto Hi-Fi è stato affiancato da un altro HT quasi interamente autonomo per sorgenti, diffusori e parte dell'amplificazione. A fare da ponte c'è

il sintoamplo Denon, utilizzato come pre/processore: i pre-out decodificati dei canali anteriori vanno all'impianto esoterico, che così si trasforma in esclusivissimo fronte anteriore. Per canale centrale e surround, invece, le uscite Denon vanno a un finale multicanale di derivazione professionale. Per quanto riguarda i subwoofer, i due sistemi sono assolutamente indipendenti: quello Hi-Fi ha un JMLab pilotato da un finale a valvole Nagra, quello HT un'unità attiva Ve-

IN DETTAGLIO



PHILIPS PRONTO TSU-9600

A metà strada tra un telecomando universale e una centralina di controllo, il nuovo touch-panel di Philips è interfacciabile con ogni contesto e facilmente programmabile. Dialoga con i sistemi via IR e in wireless (802.11g).



Le camere da letto, così come la zona pranzo e il terrazzo, sono servite da flat-display collegati alle sorgenti principali. Il controllo remoto avviene per mezzo di sensori IR locali che si interfacciano con una centralina Speakercraft.

lodyne. E se la parte audiophile vanta sorgenti da sogno (CD player McIntosh con DAC separato e Nagra, oltre al giradischi), quella HT contempla tutto il desiderabile, dal Blu-ray al DVD, dal recorder con HDD al satellite, dal Digitale Terrestre alla TV via cavo, fino ad arrivare a un riproduttore digitale di file di vario genere (musica, filmati, foto) coadiuvato da ben otto hard-disk esterni. Per quanto riguarda la parte video, il ricorso al videoproiettore ha rappresentato un must. Anzi, visto che l'angolo living è stato dedicato all'intrattenimento, non ci si è neanche posti il problema della dissimulazione dei componenti. Infatti, il telo da proiezione è di tipo fisso (con il vantaggio di massimizzare la prestazione) e, allo stesso modo, il videoproiettore è sospeso a vista. Si tratta di un Barco Cine 8, tritubo CRT dalle performance elevatissime, per il quale Di Prinzio ha sviluppato, insieme al-

A COLLOQUIO CON IL PROGETTISTA

Mino Di Prinzio, titolare dell'omonimo punto vendita e figura storica dell'intrattenimento domestico su tutto il panorama nazionale, ci illustra alcune soluzioni adottate in questa realizzazione.



HC - Si dice che impianto home theater e hi-fi non possano convivere perché si dovrebbe rinunciare alle prestazioni dell'uno o dell'altro. Questa realizzazione, invece, è l'eccezione che conferma la regola o la

dimostrazione che è possibile?

Mini Di Prinzio - Impianto home theater e sistema hi-fi possono convivere se ben integrati. Vista la diffusione dell'intrattenimento domestico, oggi è naturale pensare a un solo amplificatore audio/video che gestisca tutto, ma questo è possibile solo in configurazioni entry-level, pena quel livello modesto di prestazioni cui avete fatto riferimento. Diversamente, a determinati livelli crediamo che, per non rinunciare alle massime prestazioni, la scelta dell'integrazione dei due impianti sia indiscutibilmente la migliore soluzione.

HC - Quanto ha influito il Crystalio nelle prestazioni del videoproiettore? Si è reso necessario per migliorare o la qualità video o per ottimizzare

l'interfaccia tra il videoproiettore tritubo analogico e le sorgenti digitali?

M.D.P. - L'impianto necessitava di un processore video di alta qualità che accettasse tutte le sorgenti previste e che gestisse al meglio il segnale in ingresso per poi trasferirlo al videoproiettore con la massima qualità. Il Crystalio assolve perfettamente a queste esigenze, sia minimizzando sia ottimizzando le (normalmente) lunghe operazioni di taratura di cui necessita un videoproiettore tritubo.

HC - Vista la progressiva introduzione dei programmi in Alta Definizione, come si pone l'impianto nei confronti di questo nuovo formato?

M.D.P. - Il mondo dell'Alta Definizione è in continua evoluzione ed è pieno di

sorprese, ciò nonostante in fase di progettazione abbiamo tenuto conto di queste variabili cercando di guardare il più possibile al futuro. In quest'ottica, l'impiego del processore video Crystalio ci assicura la massima compatibilità con ogni formato e sorgente a fronte della migliore qualità di visione.

HC - Il telo fisso è una scelta dettata dalla massimizzazione delle prestazioni? Come mai non è stato installato un modello motorizzato?

M.D.P. - Il cliente ha scelto molte soluzioni a vista sia per l'arredamento sia per la disposizione dell'impianto, per questo, quando gli abbiamo proposto lo schermo a cornice fissa per una massimizzazione delle prestazioni (come il massimo tensionamento possibile), ha accettato con entusiasmo.

HC - In questo caso non si parla di domotica, invece ci sono ben due telecomandi touch-screen programmabili: come si è arrivati a questa singolare soluzione di gestione?

M.D.P. - Anche se non si parla di domotica vera e propria per precisa scelta del committente, in realtà abbiamo dovuto sviluppare una soluzione presa a presto proprio dal settore dell'automazione. Infatti, in questo caso le sorgenti sono raggruppate esclusivamente nella zona giorno, ma è possibile usufruire dei loro contenuti anche dalle camere da letto e dal terrazzo. Per questo si è creata la necessità di un telecomando "universale" con touch-panel (in realtà sono due), in modo da gestire comodamente le sorgenti dagli altri ambienti, con un'interfaccia grafica di facile e immediato utilizzo.

l'architetto che ha curato la ristrutturazione, un fissaggio con quattro lunghi cavi di acciaio che fuoriescono da un foro del controsoffitto. A garanzia di un'ottimale interfaccia tra il Barco e le sorgenti c'è l'ultima versione del processore video Crystalio, in grado di mappare fino al formato 1080p. Nell'open space di cui fa parte il salone c'è anche il televisore per la fruizione di normali programmi TV: si tratta di un LCD da 37" installato a parete per mezzo di una staffa orientabile. Soluzione identica per la camera da letto padronale, mentre quella degli ospiti conta su un più piccolo 20" e il patio del terrazzo addirittura su un plasma da 42". I televisori prelevano i vari segnali dalle sorgenti del sistema home theater: grazie a trasmettitori IR e una centralina di gestione Speakercraft, in locale si può scegliere cosa visionare al momento su ogni tv. Per questa operazione il committente ha chiesto un'interfaccia pratica e versatile, ma ha escluso il ricorso alla domotica, preferendo non coinvolgere tende, illuminazione e clima. La proposta di Di Prinzi si è così materializzata attraverso due telecomandi touch-screen programmabili, con software personalizzato per rispondere al meglio alle esigenze del proprietario di casa.

Di Prinzi ha dotato ogni tv di un sensore IR (nella foto a destra il particolare) per il controllo globale del sistema per mezzo dei due telecomandi universali touch-screen, un Philips Pronto e un Nevo SL.



I COMPONENTI UTILIZZATI

INTRATTENIMENTO

Video:

Barco Cine 8 (videoproiettore tritubo)
Pixel Magic Crystalio II (processore video 1080p con HD Media Player)
Meler (telo fisso per proiezione realizzato su misura, 2,2 mt formato 4:3)
Fujitsu P42XTA (tvc al plasma 42")
Hantarex LCD-32TV (tvc LCD 32", x 2)
Hantarex LCD-20TV (tvc LCD 20")

Sorgenti:

Sky (decoder DVB-S)
Fastweb TV Station (decoder TV via cavo)
Panasonic DMP-BM10 (lettore Blu-ray)
Sony DLP-S7700 (lettore DVD)
Pioneer DVR-545HX (DVD recorder con HDD 160 GB e Digitale Terrestre)
Pixel Magic HD Media Box (riproduttore digitale file a/v con array di 8 HDD)

Audio home theater:

Denon AVR-3806 (sintoampli 7x120W)
Eclere MPA 4-150 (finale pro 4x150W)

Audio hi-fi:

Vyger Atlantis (giradischi hi-end)
Ortofon Supreme (testina MC)
McIntosh MCD-751 (lettore CD)
McIntosh MDA-7000 (convertitore D/A)

Nagra CDP (lettore CD)
Nagra PL-P (preamplificatore stereo a valvole con sezione phono)
Accuphase DF-35 (crossover elettronico)
Audio Note Gakuon (finale mono a valvole 50W, x 2)
Nagra MPA (finale 2x250W)
Nagra VPA (finale mono a valvole 50W, x 2)

Speaker:

TAD by Di Prinzi (diffusori 3 vie da pavimento, cp.)
Klipsch RC-64 (diffusore per canale centrale)
Revel Ultra Embrace (diffusori surround, cp.)
JMLab Sub Utopia II (subwoofer attivo 500W)
Velodyne CHT-10 (subwoofer attivo 185W)

AUTOMAZIONE

Philips Pronto TSU-9600 (touch-panel 3,7" Wi-Fi)
Nevo SL (touch-panel 3,5" Wi-Fi)
Speakercraft AT-1.0 (centralina interfaccia IR)

ACCESSORI

Monster Power HTS-5100 (filtro di rete AC)
Tice Power Block + Titan (condizionatore e stabilizzatore di rete AC)

COSA OFFRE IL SISTEMA

VIDEO

- Cinema in casa di elevatissima qualità
- Diffusione di flat-display in tutti gli ambienti
- Parco sorgenti completissimo con distribuzione in tutti gli ambienti

AUDIO

- Impianto audiophile di riferimento

assoluto

- Sistema home theater coinvolgente
- Integrazione con i moderni media digitali

DOMOTICA

- Semplice controllo unificato di tutto l'impianto
- Selezione delle sorgenti dagli altri ambienti

